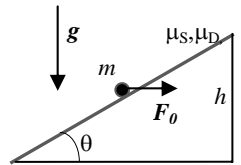


Nome e cognome: Matricola:

Istruzioni: riportate i risultati, sia letterali che numerici, se richiesti, in questo foglio; allegare “brutte copie” o altri documenti che ritenete utili. Le risposte non adeguatamente giustificate non saranno prese in considerazione

1. Una massa **puntiforme** $m = 0.40$ kg si trova su un piano inclinato fisso, rigido e indeformabile, di altezza $h = 2.0$ m e angolo $\theta = \pi/6$ rispetto all'orizzontale. La superficie del piano è **scabra** e presenta attrito statico e dinamico, rispettivamente con coefficienti $\mu_s = 0.90$ e $\mu_D = 0.50$. Sulla massa agisce una forza esterna costante e uniforme, diretta orizzontalmente nel verso indicato in figura e di modulo $F_0 = 6.0$ N. **In queste condizioni la massa puntiforme è in equilibrio.** [Usate $g = 9.8$ m/s² per il modulo dell'accelerazione di gravità e ricordate che $\sin(\pi/6) = 1/2$ e $\cos(\pi/6) = \sqrt{3}/2$, con $\sqrt{3} \sim 1.7$]

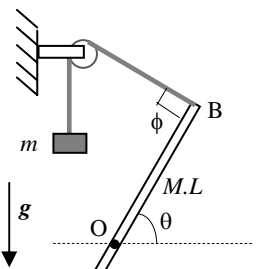


- a) Quanto vale, **nelle condizioni sopra descritte**, il modulo della forza di attrito F_A che agisce sulla massa per garantirne l'equilibrio statico? Verificate, discutendo per benino in brutta, che la condizione di equilibrio proposta nel testo sia effettivamente compatibile con i dati numerici del problema.

$F_A =$ ~ N

Discussione:

2. Una sottile sbarra **omogenea** di lunghezza $L = 1.0$ m e massa $M = 2.0$ kg è impernata in modo da poter ruotare con attrito trascurabile attorno a un perno che la attraversa a tre quarti della sua lunghezza: facendo riferimento alla figura, questo significa che le lunghezze dei segmenti indicati sono $OA = L/4$ e $OB = 3L/4$. All'estremo B della sbarra è legata una fune inestensibile di massa trascurabile che, dopo essere passata per la gola di una puleggia **di massa trascurabile**, termina con un peso di massa m (incognita). Tutto il sistema è **in equilibrio** con gli angoli rappresentati in figura che valgono $\theta = \pi/3$ e $\phi = \pi/2$. [Usate $g = 9.8$ m/s² per il modulo dell'accelerazione di gravità e ricordate che $\cos(\pi/3) = 1/2$ e $\sin(\pi/3) = \sqrt{3}/2$, con $\sqrt{3} \sim 1.7$]



- a) Quanto valgono, **in modulo**, la tensione T della fune e la forza F che il perno esercita sull'asta nel punto O?

$T =$ = N

$F =$ ~ N

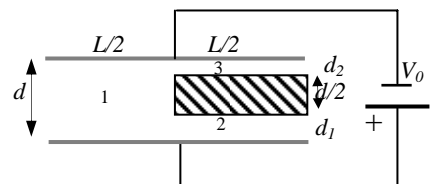
- b) Supponete ora che, ad un dato istante, la fune venga improvvisamente tagliata; subito dopo il taglio si osserva che la sbarra comincia a ruotare attorno all'asse passante per il perno. Quanto vale la velocità angolare ω della sbarra nell'istante in cui essa si trova a passare per l'orizzontale, ovvero quando l'angolo θ di figura diventa zero? [Trascurate ogni forma di attrito nel moto della sbarra; può farvi comodo ricordare il “teorema degli assi paralleli”, che recita $I = I_{CM} + Md^2$, con d distanza tra il centro di massa e l'asse considerato e I_{CM} momento di inerzia rispetto al centro di massa]

$\omega =$ ~ rad/s

- c) Quanto vale l'accelerazione angolare α della sbarra nell'istante considerato sopra, cioè quando la sbarra passa per l'orizzontale?

$\alpha =$ ~ rad/s²

3. Lo spazio tra le armature di un condensatore ad armature piane e parallele è parzialmente occupato da una lastra spessa di materiale ottimo conduttore. Si sa che le armature del condensatore sono lastre **sottili** (spessore trascurabile) quadrate con lato L e che la loro distanza è d (con $d < L$). Si sa inoltre che la lastra di conduttore, globalmente **neutra**, ha la forma di un parallelepipedo di altezza $d/2$ e base di lati rispettivamente L e $L/2$. La configurazione geometrica è rappresentata in figura, che mostra una vista “dal davanti” (in sezione) del sistema. Notate che le distanze d_1 e d_2 di figura non sono note, ma è ovviamente $d = d_1 + d_2 + d/2$. Evidentemente la presenza della lastra divide lo spazio vuoto tra le armature in tre regioni, marcate come 1, 2, 3 in figura. Il condensatore è collegato a un generatore di differenza di potenziale nota V_0 e si suppone che siano state raggiunte condizioni stazionarie. [Rispondete supponendo che il sistema goda di una perfetta simmetria piana e trascurate gli “effetti ai bordi”; pertanto assumete che il campo elettrico sia nullo fuori dal condensatore. Notate che non ci sono valori numerici in questo esercizio, per cui dovete esprimere i risultati in funzione delle espressioni letterali dei parametri noti, quelli che “si sanno”]



Vista da davanti
(in sezione)

- a) Quanto valgono, in modulo, i campi elettrici E_1 , E_2 , E_3 che si misurano nelle tre regioni di spazio sopra definite?

$E_1 =$

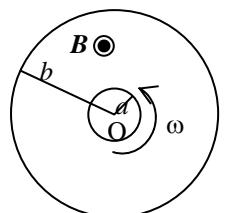
$E_2 =$

$E_3 =$

- b) Quanto vale la capacità C del condensatore? [Indicate con ϵ_0 la costante dielettrica del vuoto]

$C =$

4. Un disco cavo omogeneo di materiale conduttore globalmente neutro, che ha raggio interno $a = 50$ cm, raggio esterno $b = 1.0$ m e spessore $h = 10$ cm, viene mantenuto in rotazione attorno al suo asse (indicato con O in figura) con velocità angolare costante $\omega = 10$ rad/s da un operatore esterno. Nella regione in cui si trova il disco è presente un campo magnetico esterno uniforme e costante, diretto ortogonalmente alla superficie del disco e di modulo $B_0 = 2.0 \times 10^{-2}$ T (il verso del campo si deduce dalla figura, che riporta una vista “dall'alto” del sistema: rispetto a questa figura il campo “esce dal foglio” e la rotazione avviene in verso antiorario). Supponete che le condizioni a cui si fa riferimento nelle domande siano **di equilibrio** (cioè la rotazione del disco ha avuto inizio molto tempo prima di quando il sistema viene considerato).



- a) Quanto vale, in modulo, la differenza di potenziale elettrico ΔV_{ab} che si instaura, se si instaura, tra la superficie laterale “interna” ($r = a$) e la superficie laterale “esterna” del disco? [Per azzeccare i segni giusti, notate che si intende $\Delta V_{ab} = V(r=b) - V(r=a)$, con ovvio significato dei simboli]

$\Delta V_{ab} =$ = V